

Collezione generale

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **Rapporto annuale / Biblioteca nazionale svizzera**

Band (Jahr): **108 (2021)**

PDF erstellt am: **21.06.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Collezione generale

Nell'anno in rassegna il ricorso alle offerte digitali è aumentato, mentre la fruizione dei servizi in loco ha subito gli effetti delle restrizioni dovute alla pandemia di coronavirus. Nelle attività di rinnovo dell'archivio digitale a lungo termine è stato raggiunto un primo importante traguardo.

Collezione

Alla fine del 2021 la Collezione generale della BN registrava circa 4,94 milioni di unità (2020: 4,88 milioni). L'aumento è risultato moderato a causa del rinvio o del ridimensionamento dei programmi delle case editrici dettato dalla pandemia.

Nell'anno in rassegna la BN ha posto fine anche fisicamente al contratto di deposito con l'Associazione per la storia delle società studentesche, disdetto nel 2017, trasferendo definitivamente la collezione conservata nei suoi locali. Dal canto suo, l'associazione degli scrittori serbi in Svizzera *Serbischer Schriftstellerverband der Schweiz*, dopo una lunga pausa, ha ripreso a consegnare alla BN le monografie delle sue affiliate e dei suoi affiliati.

La collezione delle pubblicazioni digitali originali ha segnato un nuovo forte aumento, attestandosi a 209 430 unità alla fine del 2021, il che rappresenta un aumento di 27 113 pubblicazioni. Una parte di questa crescita è riconducibile ai siti web di artiste e artisti svizzeri, identificati grazie alla collaborazione con *SIKART, il Dizionario sull'arte in Svizzera*. La collezione dei siti web dei partiti svizzeri, esistente dal 2016, è stata completata e comprende ora circa 300 nomi di dominio. Sono state inoltre portate a termine le collezioni relative alle olimpiadi estive di Tokyo e agli eventi organizzati a margine dei festeggiamenti per il 50° anniversario del suffragio femminile. È stata infine ampliata la collezione dei siti web relativi alla pandemia di Covid-19 che conta ora all'incirca 180 domini.

Cataloghi

Il 31 dicembre 2021 il catalogo della BN *Helveticat*, conteneva 1 933 690 record di dati bibliografici, il che rappresenta un aumento del 2,4 per cento rispetto all'anno precedente (2020: 1 888 151).

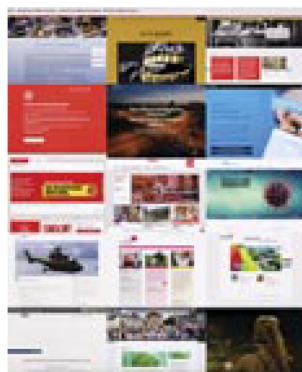
Nell'anno in rassegna è stato ultimato, in collaborazione con la Scuola universitaria professionale della Svizzera occidentale di Friburgo, lo strumento online per l'integrazione automatizzata in *Helveticat* del vecchio catalogo per soggetti. Dal 1898 e fino al 1998 le nuove acquisizioni sono state registrate su schede ripartite per soggetti con l'ausilio della classificazione decimale universale CDU. Tra il 1999 e il 2000 queste schede sono state riprodotte in microfilm e scansionate e poi messe a disposizione per la ricerca in un'apposita banca dati. Questo sapere, sviluppato ininterrottamente dal 1898, è stato integrato in *Helveticat*: degli 1,297 milioni di schede scansionate, 1,129 milioni sono stati attribuiti automaticamente ai record di dati di *Helveticat*. Il tasso di correttezza di tale attribuzione è risultato molto elevato (94,12%). Le restanti 168 000 schede saranno attribuite manualmente ai record di *Helveticat*.

Dal 2020 l'edizione in formato PDF della *Bibliografia della storia svizzera (BSS)* esce senza indici, anche se le pubblicazioni continuano a esservi presentate in ordine tematico. L'eliminazione degli indici ha permesso un notevole risparmio di tempo, tanto che nel 2021 sono state pubblicate le notizie bibliografiche di due anni di censimento (2015 e 2016). La banca dati, che contiene registrazioni bibliografiche complete e offre un elevato confort di ricerca, rimane il principale canale di pubblicazione della BSS.

In seguito al passaggio al nuovo sistema bibliotecario e alle misure di contenimento del coronavirus, è stato accumulato un ritardo nella catalogazione alfabetica di oltre 10 000 documenti. Per riuscire comunque a depositarli adeguatamente in magazzino e a metterli a disposizione dell'utenza in tempi brevi, è stato predisposto un processo d'integrazione accelerato. I dati bibliografici di documenti muniti del numero ISBN sono stati importati in modo semiautomatico da altri cataloghi bibliotecari e dotati automaticamente di segnature. Questo metodo è stato utilizzato per i documen-



Zaveštanja: zbornik književnih radova, 2021



Archivio Web Svizzera: raccolta di siti sul coronavirus

ti che non figurano nella Bibliografia nazionale svizzera *Il Libro svizzero* e per le case editrici che hanno all'attivo una grande quantità di pubblicazioni (ad es. *Springer*, Cham). I dati così importati non rispecchiano lo standard di catalogazione abituale della BN (nei punti di accesso mancano ad esempio i collegamenti con il file di autorità GDN), ma possono essere elaborati automaticamente nel sistema Alma con l'ausilio di regole, in modo da renderli compatibili con lo standard internazionale RDA e garantire l'interoperabilità con gli altri dati bibliografici della BN.

Dal gennaio 2021 le pubblicazioni monografiche online (e-book) sono indicate nella Bibliografia nazionale svizzera *Il Libro svizzero*. Nell'edizione online è stata inoltre inserita una faccetta che consente all'utenza di cercare le pubblicazioni online. Nei fascicoli, sia le pubblicazioni online che quelle cartacee sono elencate per discipline in base alla classificazione DDC.

Conservazione

Nell'anno in rassegna sono state sottoposte a trattamento conservativo 47 314 nuove acquisizioni, oltre il 5 per cento in meno rispetto al 2020 (50 161).

Prima della loro integrazione definitiva nei magazzini, le collezioni e gli archivi acquisiti dalla BN vengono puliti, repertoriati e classificati. Per prevenire eventuali infestazioni di parassiti, sono collocati in appositi locali per un periodo di quarantena. Nell'anno in rassegna, per garantire l'assenza totale di agenti infestanti sono stati sottoposti a un oneroso procedimento di verifica e pulizia per essere sistemati e messi in funzione presso la futura sede ad interim di Monbijoustrasse a Berna.

L'ascensore del magazzino est è stato sottoposto a revisione per varie settimane. Negli ultimi quattro piani dei sette che costituiscono il magazzino sotterraneo è stato installato un montacarichi provvisorio, in modo da garantire la fornitura delle ordinazioni e l'immagazzinamento delle nuove acquisizioni. In questa fase della ristrutturazione, il trasporto dei documenti nei tre piani rimanenti è stato effettuato manualmente dalle collaboratrici e dai collaboratori del magazzino.

Prestito

Nel 2021 la BN contava 2415 utenti attivi per la Collezione generale, ovvero il 26 per cento meno dell'anno precedente (2020: 3268). Sono stati dati in prestito 42 621 documenti, il che rappresenta un calo del 27 per cento (2020: 58 471), e sono stati consultati 1132 microfilm, con una flessione del 46 per cento rispetto al dato dell'anno precedente (2020: 2078). Questa diminuzione va ricondotta alla chiusura delle sale di lettura e del servizio prestiti durante la pandemia nonché all'obbligo del certificato Covid.

Consulenza

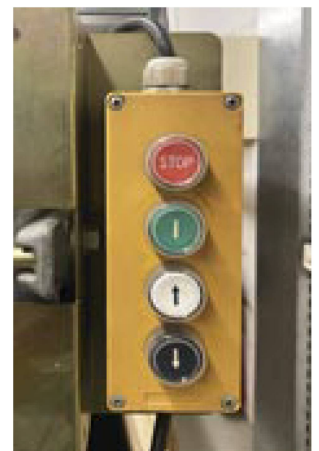
Nell'anno in rassegna il numero di informazioni e consulenze fornite è diminuito del 25 per cento rispetto al 2020, passando da 12 000 a 9000. Sono state effettuate 2237 ricerche approfondite su incarico di utenti, ovvero il 20 per cento in meno dell'anno precedente (2020: 2805). In concomitanza con le due mostre *Carne – Una mostra sulla vita interiore* e *Al voto! Sul diritto ad avere una voce* sono state svolte ricerche approfondite sui temi dell'alimentazione e del 50° anniversario del suffragio femminile. Durante la chiusura imposta dalla pandemia di coronavirus i documenti richiesti sono stati inviati per posta o elettronicamente in forma scansionata.

Mediazione

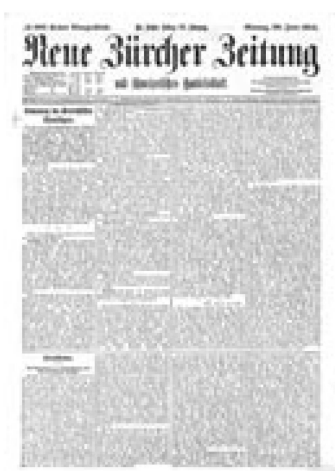
Nell'anno in rassegna sono stati caricati sulla piattaforma gestita dalla BN *e-newspaperarchives.ch* 20 giornali digitalizzati, di cui 11 titoli della Mesolcina, la *Neue Zürcher Zeitung* dagli albori (1780) al 1914 e il *Journal du Jura*. Sono stati inoltre integrati i giornali neocastellani *L'Express*, *L'Impartial*



Estratto da *Il libro svizzero*, fascicolo 17, 2021



Montacarichi provvisorio nel magazzino (foto: Simon Lässer, UFCL)



Neue Zürcher Zeitung del
29.06.1914



L'Impartial del 30.12.2017

e *ArcInfo*, che in precedenza venivano presentati su una piattaforma separata. Alla fine del 2021 attraverso *e-newspaperarchives.ch* era possibile accedere a 164 testate (2020: 144), per un totale di 9 001 585 pagine (2020: 6 534 153). Nel 2021 sono state messe online 931 388 pagine. Gli accessi (visite) si sono attestati a 401 343, contro i 341 928 del 2020, il che rappresenta un aumento del 17 per cento.

Sulla piattaforma *e-periodica.ch* gestita dalla biblioteca del Politecnico federale di Zurigo, la BN ha digitalizzato 15 riviste, di cui varie sul tema «svizzere e svizzeri all'estero» (ad es. *Revue économique franco-suisse*, *Helvetia* della *Swiss Society of New Zealand*) o con riferimento alla storia femminile (ad es. *Zeitschrift für Krankenpflege* o *Schweizer Frauen-Zeitung*). Complessivamente sono state digitalizzate 195 319 pagine. Per l'anno in rassegna mancano i dati concernenti l'utilizzazione.

Su *WikiCommons* sono state caricate 1190 fotografie liberamente accessibili. Complessivamente sono stati registrati 15,9 milioni di visualizzazioni di immagini della BN (2020: 12,4 milioni).

Su *e-manuscripta.ch*, il portale di fonti manoscritte digitalizzate provenienti da biblioteche e archivi svizzeri, sono stati integrati 1190 documenti digitalizzati appartenenti al lascito di Hermann Hesse (conservato presso l'ASL), per un totale di 3239 pagine. Nel 2021 tali pagine sono state visualizzate 127 172 volte (2020: 92 641).

Il sito Internet della BN *nb.admin.ch* ha registrato 164 701 visite. Analogamente al 2020, quasi 10 400 persone hanno seguito la BN sul suo canale Facebook in lingua tedesca e poco più di 9000 persone su quello in lingua francese. Su *Twitter* la BN conta più di 2900 follower nel canale tedesco e quasi 1900 in quello francese. Nell'anno in rassegna il canale Instagram plurilingue ha raddoppiato ancora una volta il numero di abbonate e abbonati rispetto all'anno precedente, attestandosi a 2257. La BN ha informato mensilmente la propria utenza attraverso i social media sugli ultimi siti integrati nell'*Archivio Web Svizzera*, partecipando così al *#WebArchiveWednesday*, che è stato lanciato nel 2019 dall'*International Internet Preservation Consortium* e diffonde informazioni sui nuovi contenuti delle collezioni.

Alla fine del 2021 il catalogo della Collezione generale *Helveticat* registrava 347 385 accessi (2020: 413 601), il *Catalogo generale dei manifesti svizzeri* 46 472 (2020: 27 937). La *Bibliografia della storia svizzera* ha totalizzato 36 827 visualizzazioni (2020: 25 830). Gli accessi a *HelveticArchives*, che contiene prevalentemente i fondi dell'Archivio svizzero di letteratura e del Gabinetto delle stampe, si sono attestati a 118 706 (2020: 217 913). Infine *e-Helveticat Access*, il portale di accesso alle collezioni digitali, ha ottenuto 34 703 visualizzazioni (2020: 25 258).

A Berna 6802 persone hanno partecipato a mostre ed eventi della BN (2020: 6757). Le manifestazioni online sono state seguite da 2655 persone, il che rappresenta un buon risultato, mentre alle visite guidate hanno preso parte 456 persone.

Formazione professionale

A partire dall'agosto 2021 la BN offre un posto di tirocinio come mediamatica/o.

Informatica

Per il progetto relativo al sistema di archiviazione a lungo termine e la sua gestione futura, il Consiglio federale ha stanziato mezzi TIC centrali. Il bando di appalto per l'acquisto della componente centrale del futuro archivio digitale a lungo termine è stato pubblicato su *simap.ch*. Alla fine del 2021, stava per essere ultimato l'esame delle offerte pervenute.

Per promuovere l'innovazione e la trasformazione digitale, la BN ha creato un laboratorio che mette a disposizione delle collaboratrici e dei collaboratori con una particolare inclinazione per la tecnologia. Tale laboratorio serve a verificare la fattibilità delle idee (proof of concept) sul

piano tecnico, a testare l' idoneità di determinati software per l'uso alla BN e a creare script che semplifichino le fasi di lavoro.

Sul piano della sicurezza informatica, i backup creati nel sistema *e-Helvetica* sono stati accuratamente testati affinché possano essere utilizzati per recuperare i dati in caso di guasti. Sono stati analizzati i backup dei dati di archivio, delle banche dati, dell'indice di ricerca e dell'applicazione ed è stata esaminata la loro coerenza. I test hanno dato esito positivo.

Lavori di costruzione

È proseguita la pianificazione del trasferimento temporaneo della BN, previsto attorno alla fine del 2024 per consentire i lavori di ristrutturazione. Nell'autunno 2021 ha preso avvio il progetto «Risanamento totale della Biblioteca nazionale svizzera» sotto la direzione dell'Ufficio federale delle costruzioni e della logistica (UFCL), nell'ambito del quale l'edificio della BN situato in Hallwylstrasse 15 a Berna sarà sottoposto a una profonda trasformazione, affinché in futuro possa rispondere al meglio alle esigenze di una Biblioteca al passo con i tempi.

Museumsquartier Bern

Nel mese di giugno 2021 è stato creato il *Verein Museumsquartier Bern*, l'associazione del quartiere dei musei di Berna, che conta 11 istituzioni culturali, tra cui anche la BN. L'associazione, operativa fin da subito, si concentrerà nella fase iniziale 2021–2024 sullo sviluppo di formati contenutistici comuni e su questioni di natura edilizia.

Coordinamento nazionale

Alle attività di *Bibliosuisse*, l'Associazione svizzera delle biblioteche, partecipano anche collaboratrici e collaboratori della BN, che siedono nel comitato e collaborano in seno a diverse commissioni. Degna di nota è la Commissione statistica che, dopo approfonditi lavori concettuali, nel marzo 2021 ha raggiunto un importante traguardo realizzando la prima rilevazione delle biblioteche nel nuovo formato. Nel dicembre 2021 l'Ufficio federale di statistica ha pubblicato la Statistica delle biblioteche 2020.

Diritto bibliotecario

Nel contesto digitale gli aspetti legali relativi al diritto d'autore e alla protezione dei dati assumono un'importanza crescente per le biblioteche e le istituzioni culturali della memoria. Anche la BN ha tenuto conto di questa evoluzione aumentando l'organico dello Stato maggiore Diritto d'autore e protezione dei dati, creato nel 2020 e rinominato Stato maggiore Diritto bibliotecario nel 2021. L'ampliamento e la riorganizzazione di tale unità hanno fatto sì che la maggior parte delle questioni giuridiche di maggiore e minore entità potessero essere trattate da esperte ed esperti della BN in possesso delle conoscenze necessarie, sia riguardo alle tematiche specifiche che alle peculiarità dell'istituzione.



Il Mesolcinese del 01.12.1989



Museumsquartier Bern:
festa d'estate (foto: Sally De Kunst)